

Inter, Spalletti è sempre più vicino: ecco come giocherebbero i nerazzurri con lui

Nell'immaginario dei dirigenti dell'**Inter**, la prossima stagione dovrà per forza essere quella della svolta, dopo le ultime annate fallimentari. Ora non si può più sbagliare. Ecco perché **Sabatini** e **Ausilio** stanno cercando il migliore degli allenatori; non sarà **Simeone**, che ha già detto chiaramente che resterà a Madrid.



Spalletti, domenica contro il Genoa, si siederà probabilmente per l'ultima volta sulla panchina della Roma. Dovrà vincere a tutti i costi per difendersi dagli attacchi del Napoli confermando il secondo posto.

Difficile che possa essere **Conte**, fresco Campione d'Inghilterra con il **Chelsea**. Ecco perché in queste ore stanno salendo sempre di più le quotazioni di **Luciano Spalletti**, attuale allenatore della **Roma** e uno dei migliori tecnici in Italia; conosce già Sabatini, con il quale ha lavorato a Trigoria, e gli verrebbe offerta la possibilità di costruirsi la squadra più o meno a suo piacimento, con il tesoretto messo a disposizione da Suning, anche se nei limiti del fair play finanziario. Ma come giocherebbe l'Inter di Spalletti? Proviamo a ipotizzare.

Il modulo di riferimento principale è il 4-2-3-1, anche se l'allenatore di Certaldo alla Roma ha spesso utilizzato anche la difesa a tre. In entrambi i casi, a Milano i tifosi nerazzurri vedranno un mix di buon gioco e concretezza; più la seconda che

la prima, in realtà, dal momento che crescendo in esperienza l'ex **Zenit** è diventato sempre più pragmatico.

In porta confermerebbe probabilmente **Handanovic**. La difesa verrebbe costruita attorno a uno fra **Rudiger** e **Manolas**, attuali giocatori di Spalletti stesso, che potrebbero trasferirsi dalla capitale ad Appiano Gentile questa estate. **Ansaldi**, vista la sua duttilità, sarà un buon punto di riferimento. A centrocampo Spalletti di solito gioca con due mediani relativamente statici: uno bravo nella fase d'interdizione, uno più forte nell'impostazione del gioco. Per capirci, **De Rossi** e **Pizarro** nella prima esperienza romana del tecnico toscano.



Walter Sabatini, ex Direttore Sportivo della Roma, è il nuovo coordinatore tecnico di Suning, la società che possiede i cinesi dello Jiangsu e il 68% dell'Inter.

I centrocampisti più dinamici, esplosivi e bravi nell'inserimento di solito li fa giocare sulla trequarti a ridosso delle punte; così possono pressare le fonti di gioco avversarie e inserirsi in area di rigore. **Nainngolan**, che prima giocava come mezz'ala, attraverso questo espediente ha fatto il record di goal stagionali: undici.

Qualche anno fa successe lo stesso a **Perrotta**. Magari, all'Inter, questo tipo di giocatore potrebbe essere proprio **Roberto Gagliardini**, viste le frequenti intuizioni del suo probabile futuro allenatore. Ma è solo un'ipotesi o, meglio ancora, una suggestione. **Banega**, invece, è tutta un'altra tipologia di calciatore: qualità e fantasia, un trequartista più classico. Potrebbe, quindi, partire per fare cassa. In attacco forse andrà via **Perisic**, dal momento che un big verrà probabilmente ceduto. **Icardi** rimarrà centrale nel progetto; non si può dire lo

stesso di **Candрева**, il quale ha trent'anni e il cui futuro è ancora incerto.

Per valorizzare al meglio il centravanti argentino, Spalletti vorrà verosimilmente affiancargli una seconda punta capace di dialogare con lui. Il capitano dell'Inter, quest'anno, è apparso spesso troppo isolato. Si andrebbe a ricreare una coppia in stile **Dzeko** - **Salah**. Chi sarà questo giocatore al momento è difficile da ipotizzare; ma non dimentichiamoci di **Gabigol**. L'attaccante brasiliano è stato, fino ad ora, un autentico flop. Spalletti si è dimostrato un maestro a rilanciare i giocatori in difficoltà: **Emerson** e lo stesso **Dzeko** ne sono due esempi evidenti. Anche in virtù di questo, per Gabigol l'allenatore ex **Udinese** potrebbe essere il profilo adatto per rilanciarsi.